



Città di Enna

*Piazza Coppola, 2 - 94100 Enna
tel 093540111 - C.F./P.Iva 00100490861*

Ordinanza del Sindaco N.

3

Data di registrazione

18/01/2026

OGGETTO: CHIUSURA SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO PUBBLICHE E PRIVATE, PARCHI, VILLE, IMPIANTI SPORTIVI ALL'APERTO E CIMITERO PER CONDIZIONI METEO AVVERSE PER GIORNO 19-1-2026

IL SINDACO

Premesso che:

-la Sala Operativa della Protezione Civile Regionale, tramite il bollettino n. 26018 prot. n. 01662 del 18.01.2026 delle h. 18,28 ha diramato il seguente avviso per IL RISCHIO METEO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO , dalle ore 16,00 di oggi 18.01.2026 fino alle ore 24,00 di oggi; di RISCHIO METEO- IDROGEOLOGICO E IDRAULICO dalle ore 00 alle 24:00 di domani 19.01.2026 e di CONDI-METEO AVVERSE. DOMANI +24-36 h venti di burrasca dai quadranti orientali con intensificazione da martedì 20.01.2026 , bollettino che s'intende qui espressamente richiamato e pedissequamente trascritto;

Considerato che le indicazioni riportate nell'allerta meteo pervenuta evidenziano uno scenario di rischio e di vulnerabilità del territorio comunale;

Considerato altresì lo stato di pericolosità idraulica su cui insiste la viabilità del Comune di Enna, secondo le aree di interferenza idraulica (Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 28/04/2022 e successivi aggiornamenti), pubblicate attraverso il Portale CFD Idro (entro Funzionale Decentrato – Idraulico- Regione Sicilia al link: https://www.protezionecivilesicilia.it:9080/cfd_sicilia/) e lo stato dei Nodi Idraulici di Rischio Elevato e Molto Elevato su cui insistono le suddette aree; considerate le aree PAI Idraulico (Piano per l'Assetto Idrogeologico) le aree a Pericolosità idraulica secondo il PGRA (Piano di Gestione Rischio di Alluvioni – Direttiva 2000/60/CE – D. Lgs 49/2010 – PGRA del II Ciclo 2021/2027);

Richiamata l'Analisi delle condizioni meteorologiche previste e degli effetti potenziali e le conclusioni che di seguito si riportano per farne parte integrante:

- Preso atto della preallerta diramata dal DRPC in data 19-01-26 e del bollettino odierno n° 26018 prot. DRPC n° 01662 del 18-01-2026, che ci vede posizionati tra le fasce a rischio idrogeologico e condimeteo avverse per venti forti e di burrasca (fascia E – gialla – fascia H arancione) pervenuta alle ore 18:10 del giorno 18-01-2026;
- atteso che, sono previsti due eventi importanti (idrogeologico e venti di burrasca) cumulati;
- considerato che una importante fascia urbana della città è posta in fascia h (arancione); e che la parte inferiore è a rischio idraulico;
- considerato altresì, che la città è Capoluogo di Provincia in cui insistono uffici provinciali, regionali, e sede degli comandi provinciali di tutte le forze dell'ordine e di pubblica sicurezza;
- considerato infine, che la città è sede di tutte le istruzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ivi comprese le Università e quindi vi è un afflusso consistente e massiccio dai comuni

vicinori, e ciò potrebbe intralciare eventuali interventi di protezione civile e di pubblico soccorso;

- al fine di diminuire la circolazione veicolare e pedonale e rendere maggiormente praticabili ai mezzi di soccorso,

SI CONSIGLIA

Valutando il principio di massima precauzione a tutela della pubblica e privata incolumità la CHIUSURA di:

- Tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado compresi gli asilo nido pubblici e privati;
- La chiusura del cimitero comunale – dei parchi – dei giardini – delle ville;
- La sospensione di tutte le attività in tutti gli impianti e strutture sportive all'aperto;
- La sospensione di manifestazioni ed eventi all'aperto;
- La sospensione di ogni intervento ed attività, anche già, assentiti, che gravitano su aree pubbliche.

Atteso tutto quanto sopra evidenziato, alla luce delle avverse condizioni meteorologiche in atto e previste, così come rappresentate nei bollettini di vigilanza meteorologica e nelle allerte ufficiali emanate dagli organi competenti, si rileva un potenziale rischio per l'incolumità pubblica e privata, nonché per la sicurezza del territorio comunale.

Le previsioni indicano infatti il possibile verificarsi di fenomeni meteorologici intensi, tali da poter determinare criticità idrogeologiche, idrauliche e/o di altra natura, con conseguenti disagi alla popolazione, interruzioni dei servizi essenziali e possibili danni a persone e cose.

Considerata la necessità di garantire una tempestiva azione di coordinamento, il costante monitoraggio dell'evoluzione degli eventi, nonché l'eventuale attivazione immediata delle strutture operative comunali, del volontariato di protezione civile e degli enti competenti, si rende indispensabile l'attivazione del Centro Operativo Comunale (COC).

L'attivazione del COC consente infatti di assicurare:

- il coordinamento unitario delle funzioni di protezione civile;
- una pronta risposta operativa alle emergenze;
- un'adeguata informazione e assistenza alla popolazione;
- il raccordo continuo con gli enti sovraordinati e le strutture di soccorso.

Pertanto, in via precauzionale e preventiva, al fine di tutelare la sicurezza pubblica e garantire un'efficace gestione dell'eventuale emergenza, si ritiene necessaria e non procrastinabile l'attivazione del Centro Operativo Comunale.

Si precisa, infine, che le valutazioni di cui sopra si riferiscono alla condizione attuale e con la disponibilità dei bollettini fonti ad oggi ed agli atti.

Eventuali diverse valutazioni verranno prontamente comunicate.

Atteso Che è stata sopra evidenziata la condizione di eventuali criticità in funzione dei rischi a cui è esposta la popolazione in relazione agli eventi in questione;

Ritenuto, per come richiesto dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile, di dover attivare le procedure previste dal Piano Comunale di Protezione Civile ed attenersi alle Circolari dal Dipartimento comunicate - con particolare riguardo a quelle previste per rischi idrogeologico – idraulico e condizioni meteo avverse ;

In considerazione che il Comune Capoluogo vede la presenza di notevole afflusso di persone provenienti da tutta la provincia in quanto sul territorio insistono tutti gli uffici provinciali e regionali e le varie istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;

Considerato che tale situazione potrebbe avere evoluzioni tali da fare conseguire problematiche connesse al mantenimento della sicurezza della popolazione e che l'eventuale accumulo di precipitazioni atmosferiche e le condizioni meteo avverse per venti forti e di burrasca potrebbero far sì che le strade possano essere invase da fanghiglia e costituire grave pericolo per le persone all'aperto ed in particolare in prossimità di piante e di coperture per possibili cadute di oggetti, con conseguente pericolo per la circolazione stradale e per l'incolumità degli studenti;

Considerato che tale situazione potrebbe mettere in pericolo la sicurezza e l'incolumità pubblica di persone:

- **che** è stata valutata la condizione di criticità in funzione del rischio a cui è esposta la popolazione coinvolta dall'evento in questione ed in applicazione del principio di massima precauzione;

Ritenuto, pertanto, necessario disporre la chiusura degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido comunali, le ville, i giardini, il cimitero, le strutture sportive, nonché la sospensione di qualsiasi evento, intervento ed attività, anche già assentiti che gravitano su aree pubbliche, **con effetto immediato, per l'intera giornata di lunedì 19 gennaio 2026**, in via prudenziale e cautelativa , per come previsto dal Piano Comunale di Protezione Civile, ed a tutela della pubblica incolumità, e al fine di diminuire per quanto possibile la circolazione veicolare e pedonale e rendere maggiormente praticabili le strade cittadine al traffico veicolare ed ai mezzi di soccorso;

RITENUTO che:

- ☐ l'art. 3, punto c) del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 che stabilisce nel Sindaco l'autorità territoriale di protezione civile;
- ☐ l'art. 108, comma 1 punto c) del D. Lgs. n° 112/98 disciplina le funzioni e compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;
- ☐ Visto l'art. 12 “Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio nazionale della Protezione Civile”
- ☐ l'art. 6 del D.Lgs. 2/01/2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile” che attribuisce al Sindaco, in qualità di autorità territoriali di protezione civile, le funzioni di vigilanza sullo

svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni;

- ☐ il Piano di Protezione Civile, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 106 del 17/10/2016 prevede l'adozione di articolate misure di sicurezza da adottare nelle varie fasi di allarme ed evento in corso;
- ☐ si rende conseguentemente necessario stabilire specifiche misure o attività di protezione civile, come previste dal presente provvedimento sussistendo i presupposti e le condizioni per l'emissione di ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'Art. 50, punto 6 del D. Lgs. 267/2000;

VISTE, altresì:

- ☐ la legge Regionale n.14 del 31 agosto 1998 – Norme in Materia di Protezione Civile;
- ☐ l'articolo 69 (Provvedimenti Contingibili e Urgenti) della Legge Regionale Siciliana n. 16 del 15 marzo 1963 (Ordinamento Regionale degli Enti Locali);
- ☐ gli articoli 6, 7, . 12 comma 5 del D.Lgs.2 gennaio 2018 n.1;
- ☐ gli art. 50, comma 6 del TUEL;
- ☐ il d.lgs.vo n. 1127/1998;
- ☐ l'art. 54, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., che demanda al Sindaco, quale ufficiale del Governo, l'adozione, di provvedimenti urgenti e contingibili, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;
- ☐ il D.P.R.S. n. 626/GAB del 30/10/2014: "Direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile";
- ☐ il bollettino meteo n. 26018 prot. n. 01662 del 18.01.2026

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, per la giornata di lunedì **19-01-2026**

ORDINA

- La Chiusura di tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, pubblici e privati compresi gli asili nido, pubblici e privati;
- La chiusura dei Cimiteri comunali, dei parchi, giardini;
- La sospensione delle attività in tutti gli impianti e strutture sportive all'aperto;
- La sospensione di manifestazioni ed eventi all'aperto;
- La sospensione di ogni intervento ed attività, anche già assentiti, che gravitano su aree pubbliche;

AVVERTENZE

- Si raccomanda di limitare l'uso dell'auto e dei ciclomotori con attenzione per successive eventuali comunicazioni di provvedimenti restrittivi per la viabilità;
- Muoversi dalla propria abitazione solo per indifferibili motivi e comunque di adottare la necessaria prudenza negli spostamenti a piedi e con mezzi di trasporto, di evitare i sottopassi stradali;
- Non sostare in prossimità di aree che potrebbero dare origine a colate rapide di fango e blocchi rocciosi
- di non transitare nei pressi di aree già sottoposte ad allagamento/esondazione, frane e smottamenti di terreno;
- di stare lontani da alberi e strutture precarie e vulnerabili;
- Alle imprese di costruzione, il controllo degli ancoraggi dei ponteggi, grù e oltre ogni struttura presente nei cantieri edili
- Evitare assembramenti e ostacoli alla viabilità;
- di prestare particolare attenzione ad eventuali raffiche di vento che possono causare pericoli legati alla caduta di cartelloni pubblicitari, ponteggi, rami di alberi ed oggetti vari;
- provvedere alla predisposizione di ogni misura e/o accorgimento che garantiscano il rispetto dell'incolumità delle persone, ovvero sistemare e fissare opportunamente tutti gli oggetti che nella propria abitazione o luogo di lavoro si trovino nelle aree aperte ed esposte al vento (vasi , antenne etc.), così tutte le strutture mobili specie quelle che prevedono la presenza di teli, tendoni, impalcature, gazebo, strutture espositive commerciali all'aperto che vanno tempestivamente e accuratamente verificati, rinforzati nel fissaggio e se possibile smontati;
- mettere in sicurezza, all'interno del condominio, delle abitazioni e degli esercizi commerciali, in ogni caso in condizioni di sicurezza, i carrellati e i mastelli per la raccolta differenziata e indifferenziata.

Il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/90

DISPONE

1) che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sulle pagine Web del Comune di Enna.

2) di notificare la presente ordinanza per le rispettive competenze:

- ☐ alla Prefettura di Enna;
- ☐ alla Questura di Enna;
- ☐ al Comando Provinciale Carabinieri di Enna;
- ☐ al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Enna;
- ☐ al Comando della Polizia Locale di Enna;
- ☐ al Comando dei VV. F. di Enna;
- ☐ al Presidente della Regione Siciliana;
- ☐ al Dipartimento Regionale di Protezione Civile;
- ☐ all'Ufficio Scolastico Provinciale;
- ☐ ai Dirigenti Scolastici;
- ☐ Alle Università del territorio di Enna;

- ☐ alla SORIS Sicilia;
- ☐ agli Organi di informazione.

Il Sindaco
Dipietro Maurizio Antonello / InfoCamere
S.C.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)